

Milano, 22.12.2015



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo

Soprintendenza Archeologia della Lombardia

- Milano -

Cod. Fisc. 80129030153

Lettera inviata solo tramite e-mail  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

## DESTINAZIONE UFFICIO

Originale ..... S.U.A.P.  
copia ..... URBANISTICA  
copia ..... /

CITTA' DI LONATO D/G

Provincia di Brescia

Prot. 20150035442 A

data 23-12-2015 Tit. 08 Cl. 03

Uff. 1° Carico S.U.A.P.



Prot. N. 14531 Pas. .... Allegati .....

Risposta al Foglio del .....

Cl. 34.19.01/2 F. 1

Div. .... Sez. .... N. ....

**OGGETTO:** Lonato del Garda (BS) – Conferenza di Valutazione Introduttiva per la Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP Presentato dalla Società Urbani SRL e GOBO soc. in loc. Lido di Lonato. **Parere di competenza.**

In riferimento all'oggetto, non potendo partecipare alla conferenza convocata per il prossimo 23 dicembre 2015 si invia con la presente il parere di competenza chiedendo che venga acquisito agli Atti della seduta. L'area oggetto della proposta di SUAP è a rischio archeologico, in quanto il comune di Lonato d. G. è interessato da numerosi e consistenti ritrovamenti archeologici di epoca preistorica, romana e medioevale, sia nel centro storico che nel territorio. In particolare, non lontano dall'area interessata dalla proposta di SUAP è la località Corno di Sotto nel comune di Desenzano d. G., dove si trovano resti di un abitato palafitticolo dell'età del Bronzo inserito come "sito associato" all'interno del Sito Unesco Seriale Transnazionale "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino". Si ritiene pertanto opportuna la Verifica di Assoggettabilità alla VAS e, in vista di un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti e di una corretta programmazione dell'uso del territorio, si richiede che nelle aree interessate dal progetto vengano eseguiti accertamenti archeologici preventivi. Ciò anche al fine di prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo, conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate. Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 42 del 2004, dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere della committenza. In caso di ritrovamenti la Soprintendenza valuterà la necessità di eventuali ulteriori indagini; solo ad accertamenti conclusi sarà pertanto possibile esprimere il parere di competenza. A tal proposito si rammenta che la verifica della compatibilità della realizzazioni urbanistiche ed edilizie con la salvaguardia dei depositi archeologici è prevista oltre che dal D.Lgs. n. 42/22.1.2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), anche dalla Direttiva Europea 1985/337/CEE, art.5, par. 1, All. III, punto 3 e successive modifiche e dalla Direttiva Europea 2001/42/CE art. 5, par. 1, All. I, punto f, che prescrivono la "valutazione preventiva degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e sul "patrimonio architettonico e archeologico"". Si rammenta inoltre che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.Lgs. n. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P. Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore informazione e indirizzo in merito. Nel ringraziare per la collaborazione si porgono disinti saluti.

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:

Serena Salano, Maria Giuseppina Ruggiero

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Filippo M. GAMBARI)

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: [sar-lom@beniculturali.it](mailto:sar-lom@beniculturali.it) - posta certificata: [mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it)

DESTINATARIO

Origine SUAP

Mod. 400

copia STEP

Milano 16/02/2016

copia



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia della Lombardia

- Milano -

Cod. Fisc. 80129030153

Al Comune di Lonato (BS)

areaamministrativa@comune.lonato.bs.it

**CITTA' DI LONATO D/G**  
 Provincia di Brescia  
**Prot. 20160004291 A**  
 data 18-02-2016 Tit.06 CI01  
 Off. 1° Carico S.U.A.P.

Lettera inviata solo tramite e-mail  
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
 ai sensi art. 41, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. 16/02/2016 Pos. .... Allegati .....

Cl. 34.19.01 F. 2

Risposta al Foglio del .....

Dir. .... Sez. .... N. ....

**OGGETTO: Lonato del Garda (BS) – Conferenza di Valutazione Introduttiva per la Valutazione Ambientale Strategica del progetto SUAP Presentato dalla Società Urbani SRL e GOBO soc. in loc. Lido di Lonato. Parere di competenza per conferenza del 18.02.2016.**

In riferimento all'oggetto, non potendo partecipare alla conferenza convocata per il prossimo 18.02.2016 si conferma il parere già espresso in occasione della conferenza del 23 dicembre scorso, chiedendo che venga acquisito agli Atti della seduta.

L'area oggetto della proposta di SUAP è a rischio archeologico, in quanto il comune di Lonato d. G. è interessato da numerosi e consistenti ritrovamenti archeologici di epoca preistorica, romana e medioevale, sia nel centro storico che nel territorio. In particolare, non lontano dall'area interessata dalla proposta di SUAP è la località Corno di Sotto nel comune di Desenzano d. G., dove si trovano resti di un abitato palafitticolo dell'età del Bronzo inserito come "sito associato" all'interno del Sito Unesco Seriale Transnazionale "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino". Si ritiene pertanto opportuna la Verifica di Assoggettabilità alla VAS e, in vista di un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti e di una corretta programmazione dell'uso del territorio, si richiede che nelle aree interessate dal progetto vengano eseguiti accertamenti archeologici preventivi. Ciò anche al fine di prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo, conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate. Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 42 del 2004, dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere della committenza. In caso di ritrovamenti la Soprintendenza valuterà la necessità di eventuali ulteriori indagini: solo ad accertamenti conclusi sarà pertanto possibile esprimere il parere di competenza. A tal proposito si rammenta che la verifica della compatibilità della realizzazioni urbanistiche ed edilizie con la salvaguardia dei depositi archeologici è prevista oltre che dal D.Lgs. n. 12/22.1.2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), anche dalla Direttiva Europea 1985/337/CEE, art.5, par. 1, All. III, punto 3 e successive modifiche e dalla Direttiva Europea 2001/42/CE art. 5, par. 1, All. 1, punto E, che prescrivono la "valutazione preventiva degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e sul "patrimonio architettonico e archeologico". Si rammenta inoltre che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.Lgs. n. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P. Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore informazione e indirizzo in merito. Nel ringraziare per la collaborazione si porgono distinti saluti.

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:

Serena Soliani, Maria Giuseppina Ruggiero

IL SOPRINTENDENTE

(firma)

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: [sar-lom@beniculturali.it](mailto:sar-lom@beniculturali.it) - posta certificata: [mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it)